



AMICI DELLA MUSICA DI ASIAGO
"FIORELLA BENETTI BRAZZALE"

CITTÀ DI ASIAGO



Asiagofestival
agosto 2024

58^a EDIZIONE



Iniziativa realizzata nell'ambito
dell'accordo di programma
Regione del Veneto
Comune di Asiago

ANTICO BURRIFICIO
del 1784

BURRO DELLE ALPI



...la musica nel cuore



...la musica nel cuore



La più antica tradizione italiana



Hospitality partner



Fornitore ufficiale



Associazione Culturale

"Amici della Musica di Asiago - Fiorella Benetti Brazzale"

Piazza Reggenza, 3 - 36012 ASIAGO

Sede legale: Via Pasubio, 11 - 36010 Zanè (VI)

Presidente: Roberto Brazzale

Organizzazione: Alberto Brazzale

MUSICA AD ASIAGO

ASIAGOFESTIVAL è organizzato dall'Associazione Culturale "Amici della Musica di Asiago" - "Fiorella Benetti Brazzale", in collaborazione con la Parrocchia di S. Matteo, con il contributo e la collaborazione della Città di Asiago e l'Assessorato Turismo e Cultura.

Si ringraziano in modo particolare la ditta Brazzale - Burro delle Alpi, Burro Superiore Fratelli Brazzale e Gran Moravia - per il sostegno concesso, determinante per l'allestimento della stagione e le altre ditte private che, aiutando la manifestazione, dimostrano sensibilità verso le attività che arricchiscono il soggiorno dei nostri ospiti e le esperienze culturali sull'altopiano.

Un significativo ringraziamento a tutti coloro che in queste 58 edizioni hanno contribuito a rendere così intenso il Festival e un ricordo speciale alla sua fondatrice Fiorella Benetti Brazzale, senza la quale tutto questo non sarebbe stato possibile.



"Vere robe venexiane" di Chiara Sorgato, olio su tela, 150x140 cm, 2024.

*Opera esposta alla Mostra "Gran Turismo"
"Eccellenti Pittori - Brazzale" - Museo Le Carceri, Asiago.*

ASIAGOFESTIVAL 2024

58^ EDIZIONE

Venerdì 9 agosto - ore 21:00

ASIAGO - Museo Le Carceri

Julius Berger, violoncello

Marlis Neumann, arpa

musiche di: *F. Liszt, F. Medelssohn, C. Kœchlin,
R. Wagner, C. Debussy*

Sabato 10 agosto - ore 11:00

ASIAGO - Museo Le Carceri

*Presentazione della Mostra fotografica "Why":
alla scoperta del Julius Berger fotografo*

Sabato 10 agosto - ore 21:00

ASIAGO - Teatro Millepini

L'OFFICINA CAMERISTICA

Szymon Krzeszowiec, violino

Sara Mazzarotto, violino

Katarzyna Budnik, viola

Marcin Zdunik, violoncello

Hyun-Jung Berger, violoncello

José Gallardo, pianoforte

musiche di: *M. Zdunik, A. Dvořák*

Domenica 11 agosto - ore 11:00

ASIAGO - Sala consiliare del Municipio

Incontro con il compositore ospite

Marcin Zdunik

Martedì 13 agosto - ore 17:00

CAMPOROVERE - Forte Interrotto

**IL CELLOPASSIONATO ENSEMBLE
FESTEGGIA 30 ANNI**

"Dona Nobis Pacem"

Soyeon Ahn, Julius Berger,

Hyun-Jung Berger, Alberto Brazzale,

Julien Chappot, Dylan Lee, Claudio Pasceri,

Marcin Zdunik, violoncelli

Marlis Neumann, arpa

musiche di: *J.S Bach, E. Elgar, G. Mahler,
R. Strauss, M. Zdunik*

Prima esecuzione assoluta dell'opera di
M. Zdunik dedicata alla Città di Asiago

(in caso di maltempo il concerto si terrà alle
ore 21.00 ad Asiago presso il Teatro Millepini)

Mercoledì 14 Agosto - ore 21:00

ASIAGO - Teatro Millepini

Ensemble cameristico "Crescere in musica"

Elisa De Toffol, mezzosoprano

Sergio Gasparella, direttore

musiche di: *L. Berio e D. Michelon*

Giovedì 15 Agosto - ore 21:00

ASIAGO - Duomo di San Matteo

Concerto per l'Assunta

Tom Rioult, organo

musiche di: *M. Reger, N. De Grigny, M. Zdunik,
J. Langlais, C. Tournemire, J.S. Bach*

Prima esecuzione assoluta dell'opera di
M. Zdunik dedicata alla Città di Asiago

Sabato 17 Agosto - ore 21:00

ASIAGO - Teatro Millepini

Silvia Careddu, flauto traverso

José Gallardo, pianoforte

musiche di: *A. Casella, Ch. M. Widor, S. Prokofiev*

Direzione artistica: José Gallardo e Hyun-Jung Berger
Direttore organizzativo: Alberto Brazzale

Con il contributo della Parrocchia di S. Matteo,
del Comune di Asiago, e il sostegno di Gran Moravia,
Alpilatte, Burro delle Alpi,
Burro Superiore Fratelli Brazzale.

INGRESSO GRATUITO FINO AD ESAURIMENTO POSTI

VENERDÌ 9 AGOSTO

ASIAGO - Museo Le Carceri

ore 21.00

violoncello: **Julius Berger**
arpa: **Marlis Neumann**

PROGRAMMA

Charles Koechlin (Parigi 1867 - Rayol Canadel sur Mer 1950):

"Chansons Bretonnes" Op.115

I. "La Prophétie de Gwenc'hlan"

II. "Le Seigneur Nain et la Fée"

III. "Le Page de Louis XIII."

Claude Debussy (Saint German en Laye 1862 - Parigi 1918):

"Première Arabesque" (1890)

Franz Liszt (Raiding 1811 - Bayreuth 1886) / Markus Schmitt
(Monaco di Baviera 1965):

La lugubre gondola

Felix Mendelssohn Bartholdy (Amburgo 1809 - Lipsia 1847):

Canzone senza parole

"Venezianisches Gondellied"

I. Allegretto tranquillo (Nr.12, Op.30)

II. Andante espressivo (Nr.25, Op.62)

III. Con moto (Nr.13, Op.38)

Richard Wagner (Lipsia 1813 - Venezia 1883) / Franz Liszt
(Raiding 1811 - Bayreuth 1886):

"O Du mein holder Abendstern"

Recitativo dalla romanza dall'opera "Tannhäuser"

SABATO 10 AGOSTO

ASIAGO - Museo Le Carceri

ore 11.00

**Presentazione della
Mostra fotografica "Why":
alla scoperta del Julius Berger fotografo**



*"Gitarella al fortino del Verena di quelle pazze ragazze delle sibille
assieme a quella musona di Cassandra che non ne indovina mai una!"
di Enrico Robusti, olio su tela, 208x160 cm, 2024.*

*Opera esposta alla Mostra "Gran Turismo"
"Eccellenti Pittori - Brazzale" - Museo Le Carceri, Asiago.*

SABATO 10 AGOSTO

ASIAGO - Teatro Millepini

ore 21.00

L'officina cameristica

violino: *Szymon Krzeszowiec*

violino: *Sara Mazzarotto*

viola: *Katarzyna Budnik*

violoncello: *Marcin Zdunik*

violoncello: *Hyun-Jung Berger*

pianoforte: *Josè Gallardo*

PROGRAMMA

Marcin Zdunik (Varsavia 1987):

Quartetto per pianoforte e archi (2022)

I. Senza arco

II. Canto del vento

Marcin Zdunik (Varsavia 1987):

Passacaglia per violoncello solo (2022)

Antonín Dvořák (Nelahozeves 1841 - Praga 1904):

Quintetto per pianoforte e archi in la maggiore op. 81

I. Allegro, ma non tanto

II. Dumka. Andante con moto

III. Scherzo(Furiant). Molto vivace-poco tranquillo

IV. Finale. Allegro

DOMENICA 11 AGOSTO

ASIAGO - Sala consiliare del Municipio

ore 11.00

Incontro con il compositore ospite Marcin Zdunik

MARTEDÌ 13 AGOSTO

CAMPOROVERE - Forte Interrotto

ore 17.00

Il Cellopassionato Ensemble festeggia 30 anni "Dona Nobis Pacem"

violoncelli: *Soyeon Ahn, Julius Berger, Hyun-Jung Berger,
Alberto Brazzale, Julien Chappot, Dylan Lee,
Claudio Pasceri, Marcin Zdunik*

arpa: *Marlis Neumann*

PROGRAMMA

J.S Bach (Eisenach 1685 - Lipsia 1750) / Sergei Yevtuschenko
(Leningrado 1957):

Lamento

Marcin Zdunik (Varsavia 1987):

Improvvisazione

Edward Elgar (Broadheath 1857 - Worcester 1934) /
Markus Schmitt (Monaco di Baviera 1965):

Sospiri

Marcin Zdunik (Varsavia 1987):

Improvvisazione

Richard Strauss (Monaco 1864- Garmisch Partenkirchen 1949) /
Henryk Krzeszowiec:

Romanza

Marcin Zdunik (Varsavia 1987):

Improvvisazione

Marcin Zdunik (Varsavia 1987):
"Da Pacem Domine" per violoncello solo ed ensemble di sette violoncelli
Prima esecuzione assoluta dell'opera composta per Asiagofestival 2024 e dedicata alla Città di Asiago

Gustav Mahler (Kaliště 1860 - Vienna 1911) / Wan Yoo (Anyang, Corea del Sud, 1990):
Adagietto dalla sinfonia n.5
Violoncelli: Soyeon Ahn, Julius Berger, Hyun-Jung Berger, Alberto Brazzale, Julien Chappot, Dylan Lee, Claudio Pasceri, Marcin Zdunik
Arpa: Marlis Neumann

in caso di maltempo il concerto del 13 agosto si terrà alle ore 21.00 ad Asiago presso il Teatro Millepini

MERCOLEDÌ 14 AGOSTO

ASIAGO - Teatro Millepini

ore 21.00

Ensemble cameristico "Crescere in musica"

mezzosoprano: *Elisa De Toffol*
flauto: *Emma Maria Pilaastro*
clarinetto *Matteo Pozzato*
arpa: *Giulia Rettore*
viola: *Leila Cattani*
violoncello: *Luca Strozzo*
percussioni: *Benedetta Colasanto, Gloria Sandri*
direttore: *Sergio Gasparella*

PROGRAMMA

Luciano Berio (Oneglia 1925 - Roma 2003):
"Folk Songs" (1964) per voce solista ed ensemble cameristico:
1. Black Is the Colour
2. I Wonder as I Wander
3. Loosin yelav
4. Rossignolet du bois
5. A la femminisca
6. La Donna Ideale
7. Ballo
8. Motettu de tristura
9. Malurous qu'o uno fenno
10. Lo Fiolaire
11. Azerbaijan Love Song (Qalaliyam)

Dario Michelon (Padova 1986*):
Entropia (2023) per ensemble cameristico
Cansóni popolari (2023) per mezzosoprano ed ensemble cameristico
1. Donna lombarda
2. Angiolina
3. È nato in terra
4. Saltè balè
5. Leva su bela
6. La canzone di Cecilia

GIOVEDÌ 15 AGOSTO

ASIAGO - Duomo di San Matteo

ore 21.00

Concerto per l'Assunta

organo: *Tom Rioult*
Vincitore del III Concorso organistico internazionale
"Fiorella Benetti Brazzale - Città di Vicenza"

PROGRAMMA

M. Reger (Brand 1873 - Lipsia 1916):
Introduzione e passacaglia in fa minore dal Monologo op. 63
Ave Maria
N. De Grigny (Reims 1672 - Reims 1703):
Inno Ave Maris Stella
I Plein-jeu à 5
II Fugue à 4
III Duo sur les tierces
IV Dialogue sur les Grands-Jeux
J. Langlais (La Fontenelle 1907 - Parigi 1991):
Ave Maria, Ave Maris Stella dal
"Trois paraphrases grégoriennes" op. 9
C. Tournemire (Bordeaux 1870 - Arcachon 1939):
"Paraphrase-Carillon" dal ciclo
"In Assumptione" op. 35
Marcin Zdunik (Varsavia 1987):
"Choral prelude. Da Pacem Domine"
Prima esecuzione assoluta dell'opera composta per Asiagofestival 2024 e dedicata alla Città di Asiago
J. S. Bach (Eisenach 1685 - Lipsia 1750):
Passacaglia e fuga in do minore BWV 582

SABATO 17 AGOSTO

ASIAGO – Teatro Millepini

ore 21.00

flauto traverso: **Silvia Careddu**

pianoforte: **José Gallardo**

PROGRAMMA

A. Casella (Torino 1883 - Roma 1947):

Barcarola e Scherzo

C.M. Widor (Lione 1844 - Parigi 1937):

Suite Op. 34 No. 1

- I. Moderato
- II. Scherzo Allegro vivace
- III. Romance Andantino
- IV. Finale, Vivace

S. Prokofiev (Soncivka 1891 - Mosca 1953):

Sonata Op. 94

- I. Moderato
- II. Scherzo Presto
- III. Andante
- IV. Allegro con brio



"Giornata a Bassano" di Federico Lombardo, olio su lino, 90x70 cm, 2022.

Opera esposta alla Mostra "Gran Turismo"

"Eccellenti Pittori - Brazzale" - Museo Le Carceri, Asiago.



Curricula in ordine di esecuzione

MARLIS NEUMANN arpa

L'arpista di origine canadese Marlis Neumann ha studiato con Taka Kling presso l'Università di Victoria, ha proseguito la sua formazione musicale con Judy Loman a Toronto, in Canada, con Helga Storck presso la "Hochschule für Musik und Theater" di Monaco e con Vicky Müller presso la "Hochschule für Musik di Dresda", in Germania.

Ricercata come solista e musicista da camera, Marlis si è esibita in numerosi festival internazionali tra cui il "Festival A-DEVantgarde" a Monaco, la Biennale di Monaco, in Germania, il "Cantiere d'Arte" a Montepulciano, in Italia, la "Franz Reinl Foundation" a Vienna, in Austria, il "Simposio



Marlis Neumann

di arpa Polacco-Tedesco a Cracovia, l'"International Harp Festival" a Katowice, in Polonia, la "Gesellschaft für Neue Musik" a Francoforte e l'Accademia Bavarese di Belle Arti, in Germania.

Il suo profondo interesse per la musica contemporanea l'ha portata a eseguire prime mondiali e prime esecuzioni di opere di numerosi compositori di spicco, tra cui Wolfgang Rihm, Mauricio Kagel, Wilhelm Killmayer, Moritz Eggert, Tan Dun, Ennio Morricone, Peter Kiesewetter, Sandeep Bhagwati e Markus Schmitt.

Marlis si è esibita con la "Munich Chamber Orchestra" per oltre 20 anni e insegna arpa presso numerose istituzioni, tra cui l'Università di Augusta. Le sue performance sono state documentate in diverse produzioni su CD, radio e televisione.

JULIUS BERGER violoncello

Il violoncellista tedesco Julius Berger è stato acclamato dalla critica per la sua perfezione tecnica, per le sue interpretazioni profonde e meditative, per la sua passione travolgente e per la gioia spirituale nel fare musica. Come descritto da un critico di Los Angeles: "Il suo violoncello cantava come un uomo innamorato, esigente e, al tempo stesso, che spalanca il proprio abbraccio al mondo".



Julius Berger

Julius Berger si è esibito come solista con numerose e importanti orchestre, tra cui la "Bamberg Symphonic Orchestra", la "Munich Chamber Orchestra", la "Bavarian Radio Symphony", la "Tokyo Philharmonic" e la "Warsaw Philharmonic", il "Festival Strings Lucerne", l'"Israel Kibbutz Orchestra", l'"iPalpiti Ensemble" (USA) e la "Korean Chamber Orchestra". È stato presente nelle principali sale da concerto europee e in festival, come "Rheingau Musik", "Berliner Festwochen", "Wiener Festwochen", Lockenhaus, Salisburgo, Warsaw Autumn. Julius Berger e sua moglie, Hyun-Jung, hanno presentato con grande successo "Zwei Wege" (Due Strade), un'opera originale composta da Sofia Gubaidulina per due violoncelli e orchestra al "Seoul International Festival" e al "Beethoven Fest Bonn". Altre esibizioni includono l'"International Super Cello Festival" a Pechino (concerto per violoncello di Boccherini), il "Festival Spannungen" con Lars Vogt, l'"Eckelshausener Musik Festival" con Gidon Kremer, il "Music Alp Festival" a Tignes (Francia), il "Festival de Musique" a Conques (Francia), il "Festival Maulbronn", l'"Enescu Festival" (Romania) e l'"Asiagofestival" (Italia). In Nord America, il maestro Berger si è esibito a New York City ("Frick Collection" e "Rockefeller University"), a Yale, alla National Gallery a Washington DC, ad Atlanta, Chicago, Los Angeles, San Diego, San Jose e Montreal.

Julius Berger ha dedicato gran parte delle sue attività concertistiche e di registrazione alla riscoperta delle opere complete per violoncello di Luigi Boccherini e di Leonardo Leo, così come al recupero delle opere più antiche scritte per il violoncello, come i "Ricercari" di Gabrieli e di Degli Antonii.

Ha ricevuto premi di caratura mondiale per le registrazioni delle opere per violoncello e pianoforte di Paul Hindemith, per le opere per violoncello e orchestra di Bloch, Bruch, Dvorak, Strauss, Elgar e altri, così come per opere contemporanee di Cage, Theodorakis, Hölszky e Gubaidulina.

Delle sue registrazioni delle Suite di Bach, il Frankfurter Allgemeine ha detto: "... chiamatelo un profeta del violoncello... È il suono ultraterreno del suo violoncello che deve essere esperito". Le sue registrazioni del 2016, "Inspired by Bach" e "Inspired by Mozart" per la Nimbus, hanno nuovamente ricevuto elogi entusiastici dalla stampa, tra cui: "Tralasciando la notevole bellezza musicale di questo doppio programma, deve essere considerato uno degli esperimenti intellettuali più affascinanti dell'anno su disco" (Huntley Dent, Fanfare). La sua ultima registrazione fonde i Salmi con la musica di Ernest Bloch.

Le sue collaborazioni includono Eugen Jochum, Leonard Bernstein, Daniel Harding, Oliver Messiaen, Gidon Kremer, Pierre-Laurent Aimard, Mstislav Rostropovich, Hermann Baumann, Bruno Canino, Norman Shetler ed Ernst Wallfisch, per citarne solo alcuni.

Julius Berger ha studiato con Walter Reichardt e Fritz Kiskalt alla "Musikhochschule" di Monaco, con Antonio Janigro al "Mozarteum" di Salisburgo e con Zara Nelsova all'Università di Cincinnati. Inoltre, ha partecipato a un corso intensivo di quattro settimane con Mstislav Rostropovich.

Non ancora trentenne, Berger è stato nominato professore alla "Musikhochschule" di Würzburg e da allora ha ricoperto le cattedre alla "Musikhochschule" di Saarbrücken, all'Università "Johannes Gutenberg" di Magonza e all'Università di Augusta. Dal 1992 insegna anche presso l'"International Summer Academy" al "Mozarteum" di Salisburgo. Dirige numerosi festival, è presidente del Concorso Internazionale di Markneukirchen, Germania e ha fatto parte della giuria di numerosi concorsi internazionali.

Julius Berger è membro della prestigiosa "Academy of Science" di Magonza.

A fianco alla carriera di musicista, Berger si interessa da alcuni anni, con grande passione e intensità, alla fotografia. Le sue opere sono state esposte in Germania, in Austria, tra gli altri al "Eckelshausener Musiktage" e al "Vils Art Festival Tirol". Il suo libro fotografico "Dewdrops" è stato pubblicato in traduzione coreana nel 2021. Julius Berger è anche scrittore di poesie.

SZYMON KRZESZOWIEC violino

Rinomato violinista e musicista da camera polacco, si è diplomato all'Accademia di Musica "Karol Szymanowski" di Katowice nella classe di Roman Lasocki e al "Conservatorium van Amsterdam", dopo studi con Herman Krebbers. Ha vinto premi in concorsi di violino a Poznań (Concorso Nazionale di Violino "Zdzisław Jahnke"), a Varsavia (Concorso Internazionale di Violino Solo "Tadeusz Wroński") e a Brescia (Italia), oltre al primo premio in concorsi di musica da camera a Copenaghen e a Sondershausen (con il Trio d'Archi Aristos). Si è esibito come solista con le principali orchestre polacche, come l'"Orchestra Sinfonica Nazionale della Radio Polacca", la "Sinfonia Varsovia", e con la maggior parte delle orchestre filarmoniche del paese.

Dal 2001 è il primo violinista del Quartetto Silesian, con cui si è esibito regolarmente in tutto il mondo. L'ensemble ha ricevuto numerosi importanti premi e riconoscimenti, tra cui "Otto Fryderyk Awards" per le registrazioni di musica di Chaussou, Górecki, Bacewicz e Weinberg, il "Gramophone Classical Music Award" per la registrazione dell'integrale dei quartetti per archi di Grażyna Bacewicz (2017) e il "Coryphaeus of Polish Music Award" (2019). Nel 2022 il Quartetto Silesian ha completato il progetto di registrazione dell'integrale dei quartetti per archi di Mieczysław Weinberg.

L'artista lavora regolarmente con il pianista Wojciech Światała, con cui ha registrato un set completo delle sonate per violino di Johannes Brahms per Sony Classical Poland. È anche membro del Wajnberg Trio.



Szymon Krzeszowiec

SARA MAZZAROTTO violino

Nata a Venezia nel 1997, Sara Mazzarotto studia presso il Conservatorio “C. Pollini” di Padova nella classe di violino di Sonig Tchakerian, dove si diploma diciottenne con il massimo dei voti cum laude. Prosegue i propri studi al “Conservatorium van Amsterdam” e consegue il master diplome sotto la guida dei Maestri Ilya Grubert e Maria Milstein. Dal 2020 segue i corsi di perfezionamento tenuti dal Maestro Salvatore Accardo presso l’Accademia



Sara Mazzarotto

“Walter Stauffer” di Cremona e presso l’Accademia Chigiana di Siena, e dal 2022 studia presso l’Accademia Nazionale di Santa Cecilia nella classe di violino di Sonig Tchakerian. Ha inoltre frequentato masterclass di Eliot Lawson, Pavel Vernikov, Gyorgy Pauk, Liviu Prunaru, Mathieu van Bellen, Piero Toso, Marco Rizzi, Michael Barenboim e Massimo Quarta.

Vincitrice di premi in prestigiosi concorsi violinistici quali il “Vasco Abadjiev” l’“Emil Kamilarov” a Sofia e l’“InterCordes” a Parigi, Sara Mazzarotto frequenta un repertorio che spazia dal barocco alla musica d’oggi. Nel 2023 riceve importanti riconoscimenti al “North International Music Competition” e al Premio “Riccardo Cerocchi”, nel 2024 vince il primo Premio “Nuove Musiche” del “Concorso Int.le Città di Palmanova”.

Sara ha suonato i concerti di Vivaldi RV 212 e RV 547, di Tartini D96, di Mozart in La maggiore, di Brahms e di Tchaikovsky da solista con l’orchestra, e ha inciso la Sonata di Debussy con il pianista indonesiano Stephanus Harsono.

Particolarmente attratta dal repertorio cameristico e dalla produzione contemporanea, si è esibita al fianco di artisti come Salvatore Accardo, Andrea Lucchesini, Ivan Rabaglia, Julius Berger, Antonio Ballista, Johannes Fleischmann, Claudio Pasceri, Adrian Pinzaru, con membri dell’orchestra del Teatro alla Scala di Milano e dell’Ensemble Intercontemporain di Parigi. È stata invitata al “Festival di Musica” di Portogruaro, presso l’Ambasciata dei Paesi Bassi a Beirut, l’“Asiagofestival”, gli “Amici della Musica” di Padova, “EstOvest Festival” a Torino, “Festival ECHI” ad Arezzo, gli “Amici della Musica” di Perugia, Teatro Verdi Pordenone, “Istituto Italiano di Cultura” a Lima,

“Settimane Musicali” del Teatro Olimpico, “Trame Sonore” Mantova, “Fondazione Giorgio Cini” Venezia e “Fabrica Research Center”. Suona in duo con la pianista Maria Iaiza, dedicandosi in modo particolare al repertorio del Novecento e alla musica di oggi. Determinanti per questa formazione sono stati gli incontri con i Maestri Salvatore Accardo, Bruno Canino e Claudio Ambrosini. Dal 2022 è parte dell’ensemble Opificio Sonoro diretto da Marco Momi, con cui ha partecipato all’incisione del disco “Sciarrino: Chamber Music” per Brilliant Classics. Collabora inoltre con ensemble quali mdi ensemble di Milano e NEXT-New Ensemble Xenia Turin.

Attiva anche in ambito orchestrale, riveste sin da giovanissima il ruolo di spalla in collaborazione con diverse orchestre da camera e sinfoniche. Nella stagione 2019/20 collabora con la “Nederlands Philharmonisch Orkest”, esibendosi in prestigiose sale quali il “Concertgebouw” di Amsterdam, il “Nationale Opera & Ballet” e con la “Nederlands Kamer Orkest” presso il “Muziekgebouw” della capitale olandese. La sua esperienza professionale in orchestra, anche come spalla, include collaborazioni con “Blaricum Festival Orchestra” sotto la direzione di Mathieu Herzog, con l’“Orchestra d’Archi Italiana”, con l’“Orchestra Regionale Filarmonia Veneta” e con l’“Orchestra Giovanile Italiana”. Ha suonato inoltre come violino di spalla nel progetto jazz “Nights on Earth” con il compositore, arrangiatore e direttore Vince Mendoza, ad Amsterdam. Suona un violino costruito da Alessandra Pedota (Cremona, 2020).

KATARZYNA BUDNIK viola

È laureata presso l’Università di Musica “Fryderyk Chopin” di Varsavia, nella classe di violino dei professori Miroslaw Lawrynowicz, Andrzej Gebski e Janusz Wawrowski, nonché nella classe di viola del professor Piotr Reichert.



Katarzyna Budnik

**Vieni a trovarci
nei nostri punti vendita:**



Il Paradiso del Burro nel cuore della tua città

Temporary stores di burri superiori,
formaggi e molte altre
prelibatezze affini.

Asiago

Via IV Novembre, 117

Zanè

Via Palladio, 14

È professoressa nella classe di viola presso l'Università di Musica di Varsavia. Dal febbraio 2014 è Prima Viola della "Sinfonia Varsovia".

Nel settembre 2013 ha ottenuto il 3° premio al "Concorso Internazionale di Musica ARD" a Monaco, uno dei più prestigiosi concorsi di musica classica al mondo. Ha avuto successo in numerosi altri concorsi, tra cui il 47° "Concorso Musicale Beethoven's Hradec" (Repubblica Ceca, 2008, 1° premio), il 15° "Concorso Internazionale Johannes Brahms" a Pörschach (Austria, 2008, 1° premio), l'8° "Concorso Nazionale Jan Rakowski per Viola" a Poznań (2008, 1° premio), il "Concorso Internazionale Max Rostal" a Berlino (Germania, 2009, 2° premio), il "Concorso Internazionale Max Reger per la Musica da Camera" a Sondershausen (Germania, 2009, 2° premio e premio speciale per la migliore esecuzione della "Suite per viola solo" di Max Reger) e il 4° "Concorso Internazionale Michał Spisak" a Dąbrowa Górnicza (Polonia, 2010, 2° premio e Premio Speciale per la migliore esecuzione del pezzo obbligatorio).

Come solista e musicista da camera si è esibita in concerti in Europa e Asia. Nel 2010 ha partecipato al progetto "Chamber Music Connects the World", organizzato dalla "Kronberg Academy", dove si è esibita insieme a musicisti di grande fama come Gidon Kremer, Tatjana Grindenko, Yuri Bashmet e Frans Helmerson.

Nel 2019, 2021 e 2023 ha tenuto numerosi concerti di musica da camera con il rinomato pianista Krystian Zimerman, la violinista Maria Nowak e il violoncellista Yuya Okamoto in Italia, Giappone, Monaco, Svizzera, Austria, Lussemburgo e Francia.

Si è esibita in molti prestigiosi festival, tra cui il "Festival Musicale" a Lancut, il "Festival Internazionale di Musica da Camera "Music on the Heights" a Zakopane e il "Kammermusikfest Lockenhaus" (dove è stata invitata da Gidon Kremer). Per la sua eccellenza ha ricevuto borse di studio dal Ministero della Cultura e del Patrimonio Nazionale e dal programma di borse di studio "Giovane Polonia".

HYUN-JUNG BERGER violoncello e direttore artistico

Hyun-Jung Berger, nata a Seoul, in Corea del Sud, ha ricevuto la sua formazione musicale da Hae-Guen Kang (Seoul), da Julius Berger e da Thomas Demenga (Basilea). Ha frequentato masterclass di Boris Pergamenschikow, Heinrich Schiff e Denes Zsigmondy. Dal 1991 insegna, come assistente del Prof. Julius Berger, prima presso la "Hochschule für Musik Saarbrücken"



Hyun-Jung Berger

Füssen”, in Germania. Ha condotto numerose masterclass, ad esempio a Seoul, “L’Académie MusicAlp” (Tignes), “Musikakademie Tirol” e la “Hochschule für Musik Gdansk”. Premi nazionali e internazionali sottolineano il calibro di questa eccezionale personalità artistica: nel 1993, il “Premio Giesecking” della “Hochschule für Musik Saarbrücken”, un premio all’ “Internationale Sommerakademie” del “Mozarteum” di Salisburgo, il Premio dell’Università “Johannes Gutenberg” di Mainz, il primo premio al “Concorso Internazionale” di Trapani, Italia, e un premio della stampa internazionale insieme al suo partner di duo José Gallardo.

Come solista, Hyun-Jung Berger è stata invitata da rinomate orchestre e festival, come la “Seoul Philharmonic Orchestra”, la “Korean Symphony Orchestra”, la “Korean Chamber Orchestra”, la “Suwon Philharmonic Orchestra”, la “Festival Strings Lucerne”, la “Basel Symphony Orchestra”, la “Philharmonic Academy Bern”, la “Kremerata Baltica”, la “Southwest German Chamber Orchestra” e la “Beethovenhalle Orchestra Bonn”.

Recital e concerti di musica da camera hanno portato Hyun-Jung Berger in Israele e negli Stati Uniti, nonché al “Lockenhaus Chamber Music Festival”, all’ “Asiagofestival”, al “Rheingau Music Festival”, “Eckelshausen Music Days” e al “Cello Festival Kronberg”. Insieme a suo marito Julius Berger ha inciso numerosi CD (Sonate di Boccherini), che sono celebrati come punti di riferimento dell’interpretazione. Nel 2012, è stato pubblicato un CD con il suo partner di duo José Gallardo con opere di Rachmaninoff e Suslin per Solo Musica.

Nel 2023, insieme al pianista José Gallardo, ha assunto la direzione artistica dell’ “Asiagofestival” in Italia. Hyun-Jung Berger suona un prezioso violoncello di Francesco Goffriller, realizzato a Venezia nel 1726.

poi all’Università di Mainz e alla “Hochschule für Musik Nürnberg-Augsburg”. Dal 2008, è docente di violoncello presso il “Leopold Mozart College” dell’Università di Augsburg e dal 2016 anche presso la “Kalaidos University of Music” di Zurigo. Dall’autunno 2023, insegna presso la “Sing- und Musikschule

MARCIN ZDUNIK violoncello e compositore ospite

Violoncellista polacco, solista, musicista da camera e compositore. Il suo repertorio spazia dalla musica rinascimentale a quella contemporanea; improvvisa, compone ed esegue i propri arrangiamenti.

Marcin Zdunik è stato invitato ad esibirsi in prestigiosi festival come il “BBC Proms Festival” di Londra, il “Progetto Martha Argerich” a Lugano e “Chopin and his Europe” a Varsavia. Tenendo concerti da solista in molti paesi europei, negli Stati Uniti e in Corea, Marcin Zdunik ha collaborato con numerose rinomate orchestre, tra cui la “Sinfonia Varsovia Orchestra”, la “Warsaw Philharmonic Symphony Orchestra”, la “Prague Chamber Orchestra”, la “European Union Chamber Orchestra”, la “City of London Sinfonia”, la “Bournemouth Symphony Orchestra” e illustri direttori d’orchestra come Andrey Boreyko, Antoni Wit e Tadeusz Strugała. Condivide regolarmente il palco con musicisti di fama, come Nelson Goerner, Rafał Blechacz, Krzysztof Jabłoński, Bomsori, Krzysztof Jakowicz, José Gallardo e il Quartetto Modigliani. Si è esibito con Gidon Kremer, Yuri Bashmet e Tatjana Grindenko al festival “Chamber Music Connects the World” a Kronberg.

Si è esibito come solista in molte rinomate sale da concerto, tra cui la “National Philharmonic Concert Hall” di Varsavia, il “Rudolfinum” di Praga, la “Carnegie Hall” di New York, la “Cadogan Hall” di Londra, il Conservatorio “Čajkovskij” di Mosca, il “Teatro dell’Ermitage” di San Pietroburgo, la “Konzerthaus Dortmund” e la “Slovak Philharmonic” di Bratislava. Nella



Marcin Zdunik

stagione 2016/17 ha ricoperto il titolo di “Artista in Residenza” della National Philharmonic di Varsavia.

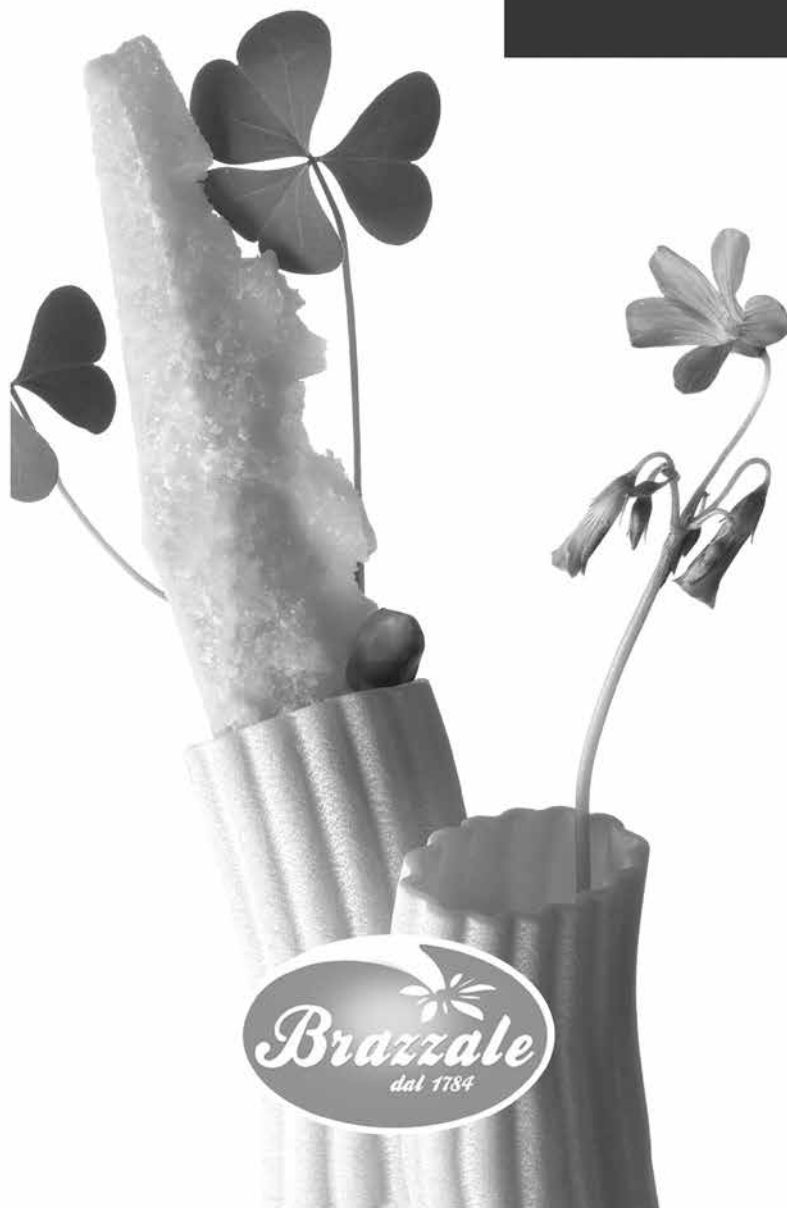
La composizione svolge un ruolo importante nella sua vita musicale. I suoi pezzi più recenti includono “Ghost of the past”. Concerto per violoncello e orchestra da camera”, “Piano Quartet”, “Cor Jesu” per tenore solista, coro misto e orchestra e “Passacaglia” per violino solista.

Nel 2007 Marcin Zdunik ha vinto il primo premio al “VI Concorso Internazionale di Violoncello Lutoslawski” a Varsavia (Polonia). È stato anche premiato con il Grand Prix per una straordinaria esecuzione del Concerto per violoncello di Lutoslawski e ha ricevuto altri nove premi. Nel 2008 ha rappresentato la Radio Polacca a Bratislava (Slovacchia) al “Forum Internazionale dei Giovani Artisti (IFYP)” organizzato dall’ “European Broadcasting Union”, dove ha vinto il titolo di New Talent 2008.

Nel 2010 ha ricevuto il Premio Cultura della TV Polacca, “Gwarancje Kultury” e il “Fryderyk Music Award 2010” per l’album Haydn, Denisov “Cello Concertos”. Più recentemente, ha registrato l’intera opera per violoncello e pianoforte di Robert Schumann (2014, con Aleksandra Świągut), la “Fantasia per violoncello e orchestra” di Mieczysław Weinberg (2015, con la Sinfonia Varsovia Orchestra e Andres Mustonen) e un album in duo “Bach Stories”, che include opere di Johann Sebastian Bach e improvvisazioni ad esse legate (con Aleksander Dębicz, Warner Classics 2017). Nel 2022 ha ricevuto il prestigioso “Premio Fryderyk” per due dei suoi ultimi CD: “Words of Mystery. Music for cello and choir” album registrato con il coro Camerata Silesia diretto da Anna Szostak e il “Concerto per violoncello” di Paweł Mykietyn con la Symphony Orchestra del “National Forum of Music di Wrocław” diretta da Bassem Akiki. Un’altra delle sue recenti registrazioni - intera musica da camera di Chopin eseguita con il pianista Szymon Nehring e il violista Ryszard Groblewski - è stata accolta calorosamente dalla critica europea.

Zdunik ha studiato con musicisti di fama come Julius Berger (Università di Augusta) e Andrzej Bauer (Accademia di Musica F. Chopin di Varsavia). Si è laureato all’ “Università di Varsavia” ottenendo il master in musicologia. Attualmente è membro della facoltà strumentale dell’ “Accademia di Musica di Danzica” (Polonia) e dell’Università di Musica “Fryderyk Chopin” di Varsavia (Polonia). Detiene il titolo di professore dall’ aprile 2021.

L'INCANTO



la
FILIERA
ECOSOSTENIBILE



JOSÈ GALLARDO pianoforte e direttore artistico

Nato a Buenos Aires, in Argentina, José Gallardo ha iniziato a prendere lezioni di pianoforte all'età di cinque anni. Dopo aver studiato al Conservatorio di Buenos Aires, ha proseguito i suoi studi con il Prof. Poldi Mildner presso il Dipartimento di Musica dell'Università di Magonza, conseguendo il diploma nel 1997. Durante questo periodo ha scoperto la sua passione per la musica da camera. Deve la sua ispirazione musicale ad artisti come Menahem Pressler, Alfonso Montecino, Karl-Heinz Kämmerling, Eberhard Feltz, Sergiu Celibidache, Rosalyn Tureck e Bernard Greenhouse.

José Gallardo ha vinto numerosi premi nazionali e internazionali e si esibisce in concerti in tutto il mondo, in luoghi prestigiosi come l' "Elbphilharmonie" di Amburgo, la "Philharmonie" di Berlino, il "Wigmore Hall" di Londra e il "Teatro della Pergola" di Firenze. È stato invitato a suonare in rinomati festival come il "Lockenhaus Chamber Music Festival", il "Verbier Festival", il "Lucerne Festival", il "Ludwigsburg Schlossfestspiele", il "Schwetzinger Festspiele", i "Music Days Hitzacker", il "Kaposfest Ungarn", il "Cello Festival Kronberg" e il "Chopin Festival" di Varsavia.

Le attività di musica da camera di José Gallardo e le sue collaborazioni in Europa, Asia, Israele, Oceania e America del Sud lo mettono in contatto con artisti come Vilde Frang, Barnabás Kelemen, Gidon Kremer, Linus Roth, Benjamin Schmid, Nils Mönkemeyer, Tomoko Akasaka, Andreas Ottensamer, Nicolas Altstaedt, Julius Berger, Maximilian Hornung, Benedict Klöckner, Miklós Perényi e altri ancora.



José Gallardo

È un pianista molto richiesto per le produzioni in studio. Più di 20 CD sono stati pubblicati da Warner, Deutsche Grammophon, Challenge Records Int., Genuin, NEON, Oehms Classics e Naxos, oltre a produzioni televisive e radiofoniche di BR, SWR, MDR, BBC, RAI e altri.

Dal 1998 al 2008 è stato docente presso il Dipartimento di Musica dell'Università di Magonza, mentre dall'autunno del 2008 insegna presso il Leopold Mozart Center dell'Università di Augusta. Dal 2013 è, insieme ad Andreas Ottensamer, direttore artistico del festival di musica da camera "Bürgenstock Festivals" a Lucerna. Dal 2023 è direttore artistico di "Asiagofestival" assieme alla violoncellista Hyun-Jung Berger.

ENSEMBLE CELLOPASSIONATO

Trent'anni fa il professor Julius Berger formò un ensemble con i migliori studenti della sua classe. Un'idea nata inizialmente nell'ambito della formazione musicale, divenne presto un punto di attrazione per organizzatori, festival, emittenti radiofoniche e case discografiche. CelloPassionato, oggi diretto da Hyun-Jung Berger, è stato ospite, tra gli altri, al Cello Festival Kronberg, al Festival A-DEvantgarde di Monaco, al festival di Asiago (Italia), a Berlino (Konzerthaus), a Seul (Corea) e ha tenuto numerosi concerti in Francia, Slovenia, Repubblica Ceca, Austria e naturalmente nella città di fondazione di Augsburg, Baviera. Compositori come Sofia Gubaidulina, Wolfgang Rihm, Wilhelm Killmayer, Frangiz Ali-Sade, Giovanni Bonato, Manuela Kerer, Markus Schmitt ed Eduard Pütz hanno affidato all'ensemble l'esecuzione delle loro opere o ne hanno composte di nuove ad hoc. RegISTRAZIONI radiofoniche e televisive includono quelle per le emittenti BR, HR, ORF, SBS (Corea), ARTE; inoltre l'ensemble ha realizzato diversi album e CD.

SOYEON AHN violoncello

Soyeon Ahn è una musicista consolidata, con una formazione musicale diversificata. Ha studiato presso istituzioni come la "Sunhwa Arts Middle and High School", la "Sookmyung Women's University" a Seoul, e ha conseguito un Diplom e un Meisterklassendiplom presso la "Hochschule für Musik" ad Augusta. Ha ottenuto riconoscimenti pubblici attraverso concorsi come "Nanpa", "Sookmyung Women's University", "Korean Chamber Orchestra", "Busan", "Strad", "Korean-American Music" e "SportsToday Competition".

Soyeon Ahn si è esibita anche come solista con la "Korean Symphony Orchestra" e l'Orchestra dell'Università delle

Donne “Sookmyung”.

Soyeon è coinvolta in contesti di musica da camera con il Quartetto Verius e l'Ensemble di Musica Contemporanea Trois C. Ha anche intrapreso una carriera nell'insegnamento presso istituzioni come la “Mokwon University”, la “Sunhwa Arts Middle and High School”, la “Gyeonggi Arts High School”, la “Deokwon Arts High School”, la “Kaywon Arts High School” ed è attualmente docente presso il “Suzuki Method Korea”.



Soyeon Ahn

ALBERTO BRAZZALE violoncello e direttore organizzativo

Nato nel 1992 a Schio, ha iniziato lo studio del violoncello all'età di sette anni sotto la guida della prof. Nicoletta De Vito. Dal 2006 è stato allievo della prof. Stefania Cavedon presso l'Istituto Musicale Veneto Città di Thiene. Dal 2006 ha iniziato a studiare con il Maestro Julius Berger, sotto la cui direzione ha suonato in Germania, Austria, Svizzera, Italia, Corea del Sud, Repubblica Ceca, in duo e nell'ensemble “Cello Passionato”. A partire dal 2011 ha partecipato regolarmente alle masterclass tenute da Julius Berger presso la “Sommerakademie” del “Mozarteum” di Salisburgo, suonando anche nell'ambito del “Music Circus John Cage” durante la cerimonia di apertura del “Salzburgerfestspiele 2011”. Nel 2012 ha partecipato ad “Asiagofestival Korea” a Seoul, festival ideato e realizzato da Julius Berger e dalla moglie Hyun-Jung Sung Berger. Nel 2013 ha suonato in ensemble con Julius Berger nonché in duo e sotto la direzione di Sofia Gubaidulina durante il concerto in memoria di M. Rostropovich tenutosi a Kronberg. Ha collaborato con il coro di musica georgiana “Sintonia” diretto da Guliko Lomtadze, con il quale ha realizzato un CD. Nel corso della sua carriera ha partecipato a molteplici masterclass del proprio strumento e di musica da camera tenute da Maestri di fama internazionale, tra cui Konstantin Bogino, Danjulo Ishizaka, Giovanni Gnocchi, Francesco Galligioni, Ulrike Hofmann, Massimo Somenzi e Filippo Gamba. Ha studiato con il Maestro Enrico Bronzi presso l'Accademia Musicale di Santa Cecilia di Portogruaro, con il Maestro Mario Finotti presso il Conservatorio “Cesare Pollini” di Padova e con il Maestro Claudio Pasceri presso l'Accademia di Musica di Pinerolo. Da alcuni anni la sua attenzione è prevalentemente focalizzata sul repertorio





Alberto Brazzale

cameristico, in particolare su quello per duo, trio, quartetto e quintetto con pianoforte. Suona regolarmente con i pianisti Raffele Impagnatiello, Cecilia Franchini e con il fratello Enrico. Nel 2024 ha partecipato alla International Cello Academy di Nysa, in Polonia, e ha suonato alla NFM di Wroclaw. di Dal 2013 al 2017 è stato membro del Consiglio di Amministrazione del Conservatorio “C. Pollini” di

Padova. E' direttore organizzativo di Asiagofestival dal 2014. Considera Julius Berger come il proprio Maestro e punto di riferimento musicale.

CLAUDIO PASCERI violoncello

“Il meraviglioso violoncellista Claudio Pasceri mi ha impressionato sia per la sua musicalità e per la maestria sovrana sul suo strumento, che per la sua competenza nella musica di oggi”

Helmut Lachenmann

Tra i più apprezzati violoncellisti italiani della propria generazione, svolge un'intensa attività concertistica.

Il repertorio solistico comprende concerti di Vivaldi fino a opere di Schnittke, in esecuzioni con orchestre come l'“Orchestre de Chambre de Toulouse”, la “Camerata Royal Concertgebouw Amsterdam”, l'“Arpeggione Kammerorchester”. Una sua esecuzione del concerto di Schumann è stata registrata dalla



Claudio Pasceri

Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera.

In ambito cameristico collabora con illustri musicisti, tra cui Salvatore Accardo, Pavel Gililov, Ilya Grubert, Dora Schwarzberg, Bruno Giuranna, Rohan De Saram, Rocco Filippini, Irvine Arditti, Gilles Apap.

Tiene regolarmente Masterclass e seminari per istituzioni europee come “Musicalta” a Rouffach, “Università del Liceu” di Barcellona, “Conservatoire Royal” di Bruxelles, “Leopold Mozart Universität” di Augsburg, “Leeds University”. È stato docente di violoncello, per diversi anni, presso l'“Accademia di Musica” di Pinerolo.

Claudio Pasceri è direttore artistico di “EstOvest Festival”, manifestazione di musica contemporanea. È Artista in residence, per il triennio 2023/2025 presso la “Reggia di Venaria Reale Late Spring Music Festival”.

DYLAN LEE violoncello

Dylan Lee è stato elogiato per le sue performance poetiche e coinvolgenti. Ha completato i suoi studi universitari di secondo livello (master) con il professore Julius Berger presso il “Leopold Mozart Zentrum” ad Augsburg e i suoi studi universitari di primo livello (bachelor) presso il “Yong Siew Toh Conservatory of Music” a Singapore, dove ha studiato con una borsa di studio completa con Ng Pei-Sian. Prima di tornare a Kuala Lumpur, ha vissuto a Basilea, in Svizzera, dove ha frequentato il programma post-laurea della “School of Excellence” presso la “Musik-Akademie Basel” sotto la guida di Danjulo Ishizaka. Attualmente Dylan si esibisce regolarmente nella “Dewan Filharmonik Petronas” come membro della “Malaysian Philharmonic Orchestra (MPO)”. Di recente, Dylan si è esibito come solista con loro nel “Concerto Crouching Tiger” di Tan Dun. In precedenza, Dylan ha eseguito il Concerto per violoncello di Schumann con l'Orchestra sinfonica statale dell'Uzbekistan come vincitore del primo premio del “Global Music Partnership Concerto Competition”. Ha anche vinto il primo



Dylan Lee

premio nel 2019 al concorso internazionale “Andreas Stein”. Tra i momenti salienti precedenti, Dylan ha collaborato con Christian Altenburger in un *Meiterkonzert* presso la “Mozarteum Summer Academy”. È stato membro fondatore del “KL String Project”, un'orchestra da camera con sede presso la “Dewan Filharmonik Petronas”. Nel mondo della musica contemporanea, Dylan ha presentato in anteprima opere da camera di giovani compositori della regione Asia-Pacifico, esibendosi a Singapore, Giappone e Hong Kong come membro fondatore del quintetto di musica contemporanea “Ensemble GO”.

JULIEN CHAPPOT violoncello

Julien Chappot, nato nel 1979 a Besançon (Francia), ha studiato in Francia con Jean-Luc Loewenguth e Michel Strauss. Ha proseguito la sua formazione a Magonza, Augusta e Monaco di Baviera con Julius Berger, Patrick Demenga e Michael Hell. Dal 2001 al 2003 è stato membro dell'Accademia dell'“Orchestra dei Münchner Philharmoniker” e ha partecipato a produzioni con direttori d'orchestra come James Levine, Christian Thielemann, Zubin Mehta e Günther Wand. Julien Chappot ha frequentato masterclass con Maud Tortelier, Siegfried Palm, Philippe Muller, Gary Hoffman, Eberhard Feltz e il Quartetto Orpheus. Ha collaborato con compositori come Wilhelm Killmayer e Krzysztof Penderecki. È membro del “Seraphin Klaviertrio” e regolare primo violoncellista ospite della “Bayerische Kammerphilharmonie”. Inoltre, insegna al “Leopold-Mozart-Zentrum” dell'Università di Augusta/Augsburg. Da aprile 2004 è primo violoncellista degli “Augsburger Philharmoniker”.



Julien Chappot

ELISA DE TOFFOL mezzosoprano

Specializzata nel repertorio barocco e in quello del Novecento, Elisa De Toffol, mezzosoprano, è nata a Monza e risiede attualmente nei Paesi Bassi. Qui si è diplomata con un master in canto barocco presso il Conservatorio reale dell'Aia e si è esibita come solista nei più importanti festival di musica antica

e contemporanea: il “Festival Dag in de Branding” a Den Haag, l’“Oude Muziek Festival” ad Utrecht, l’“Opera Forward Festival” di Amsterdam, l’“Opera Festival” di Rotterdam, e il “Grachten festival” di Amsterdam. Precedentemente ha ottenuto il suo diploma in canto lirico presso il conservatorio di Brescia in concomitanza con i suoi studi pianistici. Tra le sue performance di rilievo: “Guai ai Gelidi Mostri” di Luigi Nono (Times Spans Festival 2023, New York, con SWR Experimental Studio (con un articolo pubblicato sul NYTimes; precedentemente eseguito al “Salzburger Festspiele 2021” con Klangforum Wien e Sylvain Cambreling); l'opera “I diavoli” di Loudun di K. Penderecky, nei panni di una delle suore orsoline, diretta da Vladimir Jurowsky e Simon Stone, sul palco della “Bayerische Staatsoper” di Monaco di Baviera (2022-'23); la sua performance del Lamento d'Arianna di Claudio Monteverdi durante il programma televisivo olandese “Podium Witteman”, che è stata premiata come miglior performance della categoria “melancholy” del 2019.



Elisa De Toffol

DARIO MICHELON compositore

Dario Michelin si è diplomato con il massimo dei voti in pianoforte e in composizione presso il Conservatorio “F. Venezia” di Rovigo. Ha conseguito il diploma in Composizione sotto la guida dei Maestri Andreina Costantini e Nicola Evangelisti. Le sue composizioni sono state eseguite in prima assoluta dalla New Made Ensemble, dall'Orchestra Venezia del Conservatorio di Rovigo, da egli stesso all'interno della stagione musicale dell'Accademia Dei Concor di Rovigo, a Siena presso la Sala della Pinacoteca Comunale dal Quartetto Suonosfera, a Lavarone dall'Art Percussion Ensemble, a Ferrara presso la Sala della Musica dall'Orchestra Sinfonica d'Este, dalla



Dario Michelon

Ned Ensemble a Verona all'Auditorium Montemezzi, presso l'auditorium Cesare Pollini di Padova e l'Auditorium Verdi di Modena, al Teatro Civico di Schio e al Centro Polifunzionale Zagorà di Zugliano da Crescere in Musica Chamber diretta dal Maestro Sergio Gasparella. Nel 2019 ha vinto il primo premio della IV edizione del concorso di composizione "Adriatic Lng" per i Conservatori del Veneto, nel 2022 è stato premiato al "Concorso Internazionale di Composizione Karol Szymanowski" di Ktowice in Polonia. Ha frequentato numerose masterclass di composizione con i maestri Stefano Taglietti, Giovanni Bonato e Ivan Fedele.

Si è esibito, in qualità di pianista solista e in diverse formazioni di musica da camera, in numerosi festival e stagioni musicali, quali il Festival di Bellagio e del lago di Como, l'Accademia dei Concori di Rovigo e in Radio Vaticana.

SERGIO GASPARELLA direttore d'orchestra

Clavicembalista e direttore d'orchestra. Ha studiato presso l'"Universität für Musik und darstellende Kunst" di Vienna e il "Koninklijk Conservatorium" dell'Aia dove ha avuto l'opportunità di specializzarsi con Patrick Ayrton, Fabio Bonizzoni, Wolfgang Glüxam e Ton Koopman. Successivamente frequenta il biennio di Clavicembalo - Curvatura in pratica cembalistica e organistica per il Basso Continuo presso il Conservatorio di Padova con Roberto Loreggian, laureandosi con il massimo dei voti, lode e menzione. A marzo di quest'anno Da Vinci Classics pubblica Apocryphal Works for Keyboard I, il suo primo album come solista al clavicembalo con opere attribuite a J.S.Bach. A luglio è stato invitato come direttore e clavicembalista al secondo International Youth Baroque

Orchestra Meeting organizzato dal Festival di Musica Antica di Innsbruck. Nel 2023 ha collaborato con Verità Baroque Ensemble per la registrazione di The German Album e The Italian Album pubblicati dall'etichetta Evil Penguin Classic. Successivamente ha partecipato come continuista alla realizzazione delle Nozze di Figaro con l'orchestra Spira Mirabilis. Dallo stesso anno è accompagnatore al clavicembalo per le classi di musica antica presso il Conservatorio di Vicenza. In qualità di continuista ha collaborato con "I Musicali Affetti", l'"Accademia di Musica Antica" di Brunico, l'"Academia Montis Regalis", "Balthasar Neumann Academy", l'"Austria Barock Akademie", "Verità Ensemble", MokkaBarock, Juilliard415 e per i seguenti festival: "Weimar Festwoche festival", "Barockfestspiele Bad Arolsen", "Musikfestspiele Potsdam Sanssouci", "Asiagofestival" e "Grandezze & Meraviglie". Nel 2014 ha iniziato lo studio degli strumenti antichi a tastiera grazie a Lorenzo Feder e Takashi Watanabe. Nel 2013 ha conseguito la laurea triennale in direzione d'orchestra sotto la guida di Giancarlo Andretta presso il Conservatorio di Vicenza. Si diploma nel 2010 in pianoforte con Romano Zancan dall'Alba.

Lungo il suo percorso formativo ha avuto modo di dirigere l'"Orchestra del Teatro Olimpico" di Vicenza, "Orchestra di Padova e del Veneto", "Argovia Philharmonic Orchestra", "Kuopio Symphony Orchestra", "Orchestra della Spettabile Reggenza". Interessato inoltre al repertorio contemporaneo ha avuto l'occasione di dirigere prime esecuzioni assolute di Giovanni Bonato, Alissa Firsova e Markus Schmitt. È direttore artistico di "Crescere in Musica APS" con la quale sviluppa programmi musicali e didattici per gli studenti, soprattutto nei repertori dove sia possibile approfondire una prassi esecutiva storicamente informata.



Sergio Gasparella

CRESCERE IN MUSICA ensemble strumentale

Il progetto “Crescere in musica” è nato nel 2007 da una iniziativa del Liceo Statale “F.Corradini” di Thiene, con la finalità di promuovere da un lato la pratica e l’esercizio della musica classica tra i giovani, dall’altro di contribuire a integrare la formazione culturale musicale degli studenti coinvolgendoli attivamente nella realizzazione di una serie di attività (corsi di perfezionamento, concerti, conferenze e lezioni-concerto) aperte anche a tutta la cittadinanza. Dal 2015 collaborano al progetto il Conservatorio di Musica “A.Pedrollo” di Vicenza e altre importanti istituzioni musicali thienesi che hanno istituito, assieme al Liceo, la rete “Pro Musica Thiene”. In seno alle iniziative didattiche sviluppate negli ultimi anni sono nati laboratori orchestrali e di musica da camera, lezioni, audizioni e masterclass dedicate non solo all’approfondimento del repertorio barocco e classico (dalle Cantate di Bach alle Sinfonie di Haydn, Mozart, Beethoven e Schubert), ma anche del ‘900 storico (Mahler, Stravinsky, Bartók, Copland, Ives, Shostakovich) e contemporaneo (Bonato, Firsova, Berio, Michelon). I laboratori orchestrali e di musica da camera offrono anche ai giovani musicisti l’opportunità di incontrare, perfezionarsi e collaborare con illustri interpreti tra i quali ricordiamo Julius Berger, Massimo Somenzi, Francesco Galligioni, Ulrike Hofmann, Carlo Lazari, Lorenzo Feder, Marc Daniel van Biemen, Tamàs Major, Steno Boesso, Massimiliano Tieppo, Christophe Horak; e di lavorare a fianco di compositori riconosciuti in campo internazionale come Alissa Firsova e Giovanni Bonato. In collaborazione con Lorenzo Feder, Gemma Bertagnolli, la Classe di canto rinascimentale e barocco del Conservatorio di Vicenza e l’attore e regista Marco Faccin, il progetto “Crescere in musica” ha sviluppato un percorso di studio attorno all’opera di Purcell, rappresentando in forma semiscenica nel 2017 “Dido and Aeneas”, nel 2018 King Arthur – la cui esecuzione al Teatro Olimpico di Vicenza ha suscitato grande interesse e ottenuto notevoli riscontri da parte della critica specializzata italiana e straniera – e nel 2019 “Fairy Queen”. Dell’autunno del 2019 infine è la partecipazione alla messa in scena dell’opera romantica “Elisir d’amore” di Gaetano Donizetti presso il Teatro Olimpico di Vicenza nell’ambito del festival “Vicenza in lirica”. In seno a “Crescere in musica” si costituisce nel 2022 l’omonima associazione, formata da un gruppo di giovani musicisti decisi a sviluppare e ampliare le attività del progetto, creando nuovi percorsi formativi, didattici e di ascolto rivolti alle scuole di vario ordine e grado, alle famiglie e a tutti gli appassionati di musica. “Crescere in musica” è fin dalla sua nascita sostenuto dal Gruppo Brazzale.

TOM RIOULT organo

Nato nel 1997, Tom Rioult ha iniziato il suo apprendimento musicale presso il Conservatorio di Musica di Caen. Inizialmente ha studiato trombone, decidendo poi di integrare lo studio nel dipartimento di organo, studiando con Erwan le Prado e Saki Aoki. Al Conservatorio di Caen ha ottenuto il diploma finale in Trombone, Organo e analisi musicale, insieme allo studio dell’improvvisazione, storia della musica, scrittura musicale e clavicembalo.

Dopo aver conseguito una laurea in Organo e musicologia a Caen, Tom ha completato il suo percorso di studi come Studente di Master presso il Conservatorio Nazionale Superiore di Lione studiando con François Espinasse e Liesbeth Schlumberger. Ha avuto l’opportunità di partecipare a Master Class con Michel Chapuis, David Goode, David Briggs, Bine Bryndorf, Thierry Escaich, Wolfgang Zerer, Ludger Lohmann, Hans Davidsson... Ha partecipato a concorsi internazionali di organo e ha vinto primi premi ai concorsi di Friburgo in Brisgovia, Saint-Maurice e Vicenza. Ha anche ottenuto premi ad Armagh, Saint-Albans (categoria interpretazione), Atlanta, Miami e Seul. Tom ha avuto l’opportunità di esibirsi in recital in diversi luoghi in Europa ed è attualmente organista titolare dell’organo Cavaillé-Coll nella Cattedrale di Lisieux. Insegna anche organo presso il Conservatorio di Lisieux.



Tom Rioult

SILVIA CAREDDU flauto traverso

Vincitrice del “Premier Grand Prix à l’unanimité e del Prix du Public” del prestigioso “Concorso Internazionale di Ginevra”, Silvia Careddu è attualmente primo flauto dell’ “Orchestre National de France” a Parigi, ed ha ricoperto lo stesso ruolo presso i “Wiener Philharmoniker”, la “Konzerthausorchester” di Berlino, i “Wiener Symphoniker” e la “Filarmonica A. Toscanini”. Oltre ad aver collaborato con le più importanti

orchestre europee (tra le quali la “Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks”, la “Budapest Festival Orchestra”, la “Chamber Orchestra of Europe”, la “Mahler Chamber Orchestra”, la “Budapest Festival Orchestra”, la “Philharmonia Orchestra”), dal 2012 è stata invitata a collaborare in qualità di “Künstlerische Partnerin” con la Kammerakademie Potsdam, vincitrice nel 2015 e nel 2022 dell'Opus Preis per la categoria “Orchester des Jahres”.

Silvia Careddu è inoltre membro fondatore dell'Alban Berg Ensemble Wien, gruppo cameristico col quale registra per la Deutsche Grammophon e la Decca.



Silvia Careddu

E' regolarmente invitata in importanti festival internazionali, tra i quali il “Salzburg Festspiel”, “Bad Kissingen Festspiel”, “Cartagena Music Festival”, “Festival Berlioz”, l’“Australian National Academy for Music”, “Schleswig Holstein”, “Festival des Arcs”, “Bürgenstock Momenten”, “Festival de Pollenca”, “Festival de Salon”, “Musiktage Mondsee”, Riva del Garda, “Hitzacker Festival”, Flautissimo, “Japan Flute Convention”, “N F A - A m e r i c a n Flute Convention”, “AFE-Spanish Flute Convention”, “Festival de Colmar”, “Styriarte”, “Festival de Bellerive”, “Patmos Music Festival”, “Chania Chamber Music Festival”, Spinacorona). Silvia Careddu è stata recentemente nominata Professore di flauto presso l’Università delle Arti di Zurigo (“Zürcher Hochschule der Künste – ZHdK”) e insegna alla “Royal Academy of Music” di Londra in qualità di Visiting Professor ed alla Scuola di Musica di Fiesole. Dal 2011 al 2022, è stata docente di flauto presso la “Hochschule für Musik “Hanns Eisler” (Berlino) e presso la “Barenboim-Said Akademie” (Berlino). Oltre che a tenere Masterclass in Europa ed Asia, è invitata a far parte e presiedere giurie d’importanti concorsi internazionali (“Concours de Genève”, “A. Nicolet Competition”, Premio Abbado, “Concours M. Larrieu”, “Crussell Flute Competition”, “Prag Spring International

Competition”, “Kobe International Flute Competition”). Durante la stagione concertistica 2024/2025, Silvia sarà l’Artist in Residence della “Filarmonica Banatul”, a Timisoara (Romania).

Competition”, “Kobe International Flute Competition”). Durante la stagione concertistica 2024/2025, Silvia sarà l’Artist in Residence della “Filarmonica Banatul”, a Timisoara (Romania).



*"Venezia Salute B" di Tommaso Ottieri,
olio su tavola, 100x100 cm, 2022.*

*Opera esposta alla Mostra "Gran Turismo"
"Eccellenti Pittori - Brazzale" - Museo Le Carceri, Asiago.*

Asiagofestival nasce negli anni sessanta grazie alla volontà e al lavoro di Fiorella Benetti Brazzale - organista, concertista, compositrice e didatta nativa di Asiago, già docente al Conservatorio B.Marcello di Venezia, fondatrice dell'Istituto Musicale Città di Thiene, Direttore del Conservatorio A.Pedrollo di Vicenza e organista titolare della Cattedrale di Padova - che, con l'appoggio della Parrocchia di S. Matteo di Don Antonio Bortoli, si propone di contribuire alla difesa e alla diffusione della cultura musicale invitando sull'Altopiano alcuni tra i migliori interpreti e gruppi italiani e stranieri. Nascono così i primi cicli concertistici che vedono crescere, anno dopo anno, un pubblico formato da villeggianti e da locali, che dimostrano sempre più di apprezzare le proposte musicali, affluendo stagione dopo stagione sempre più numerosi. La Benetti e gli altri appassionati dell'Altopiano continuano con tenacia e dedizione nel loro proposito, tanto che i cicli concertistici di Asiago, sempre ad ingresso libero, diventano negli anni settanta uno dei punti di riferimento nazionali della musica sacra organistica e corale, grazie anche alle caratteristiche dell'organo Ruffatti e dello stesso Duomo di S. Matteo. Saranno ospiti di Asiago centinaia di interpreti, tra cui solisti del calibro di Luigi Sessa, Fernando Germani, Wolfgang Dalla Vecchia, Luigi Ferdinando Tagliavini, Peter Planjavski, Alessandro Esposito, Lukas, Gaston Litaize, Stefan Klinda, Julius Berger, Wolfgang von Karajan, o gruppi quali i Solisti Veneti o l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto, per citarne solo alcuni. In virtù della sua particolare sensibilità, Fiorella Benetti Brazzale dedica molta attenzione alla composizione e all'improvvisazione, nonché alla difesa del patrimonio della musica tradizionale locale di origine "cimbra", realizzando altresì vari corsi di composizione, improvvisazione e perfezionamento interpretativo.

A partire dai primi anni ottanta don Fernando Pilli, direttore del Coro della Cattedrale di Padova, affianca la Benetti nell'organizzazione del Festival; in quegli anni vengono allestite ed eseguite varie opere musicali, specialmente oratori, che incontrano un grande favore di pubblico. Asiagofestival si estende ormai su tutti i Comuni dell'Altopiano arrivando ad offrire quasi cinquanta concerti nell'arco dei mesi estivi, riuscendo in tale contesto a dare spazio anche a giovani interpreti e a formazioni locali, che si alternano ai nomi già affermati in campo internazionale.

Questo grande patrimonio culturale rischia di andare perduto quando Fiorella Benetti Brazzale muore prematuramente nel

1992 a causa di un arresto cardiaco che la colpisce nel Duomo di Asiago proprio al termine di un concerto. Consapevoli dell'enorme lavoro e della passione impiegati da Fiorella Benetti Brazzale nel proprio progetto, dopo la sua scomparsa gli amici del Festival sentono di non poter lasciar disperdere una simile ricchezza e di non poter ignorare le insistenti richieste dell'affezionato pubblico. Viene così fondata nel 1993 la "Associazione Culturale – Amici della Musica di Asiago", intitolata alla fondatrice. Julius Berger, violoncellista di fama mondiale e personaggio di particolare levatura culturale, offre entusiasta la propria disponibilità alla direzione artistica di un Festival che continui la tradizione e lo spirito della sua fondatrice: in tal modo Asiagofestival riesce a continuare senza interruzioni. L'attività di Berger consente di intensificare i rapporti con la Sommerakademie del Mozarteum di Salisburgo e con molti artisti di valore internazionale, sia italiani che stranieri; inoltre, grazie alla ristrutturazione della sala dell'ex Cinema Grillo Parlante, è possibile sviluppare il filone cameristico, molto apprezzato dal pubblico. Negli ultimi anni si sono così avvicendati sull'Altopiano artisti del calibro di Sofia Gubaidulina, Fabio Vacchi, Franco Mezzena, Mario Brunello, Roberto Fabbriani, Janez Bole con i Madrigalisti Sloveni, Patrick Demenga, Stefan Hussong, Massimo Scattolin, José Gallardo, Hyun-jung Sung, Odile Pierre, Denes Zgysmondy, il Trio Italiano, il Trio di Parma, il Quartetto Martinu, il Trio Tchaikowskij, il Quartetto Prometeo, il Quartetto Terpsycordes, l'Orchestra d'archi Italiana, l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto, Gomalan Brass Quintet, Giselle Herbert, Fabrizio Meloni, Marcello Defant, il Coro Athestis Consort e Chorus diretto da Filippo Maria Bressan, l'Ensemble Oktoechos diretto da Lanfranco Menga, Chen Zimbalista, Marcin Dylla, Stefan Hussong, Melinda Paulsen, Julia Bauer, Domenico Nordio, Ye-Eun Choi, Oliver Kern, Diego Dini Ciacci, Andrea Bacchetti, Sonig Tchakerian, il duo Groethysen-Tal, Gian Battista Rigon, Linus Roth, Umberto Clerici, oltre allo stesso Julius Berger e molti altri. Asiagofestival può così continuare nel segno della tradizione, proponendo al suo pubblico una serie di avvenimenti nei quali è particolare l'attenzione ai temi cari alla sua fondatrice: la musica sacra, la musica contemporanea, l'improvvisazione, la proposta di giovani talenti, la ricerca di una programmazione in grado di suscitare nel contempo l'interesse del pubblico più vasto e del pubblico più esperto. A tutt'oggi la direzione organizzativa del Festival è svolta dai figli e dai nipoti di Fiorella Benetti Brazzale. Dall'edizione 2023 la direzione artistica è affidata a Hyun-Jung Berger e José Gallardo.

**Compositori ospiti e prime esecuzioni assolute di opere
dedicate alla Città di Asiago**

- 1998 **"Soliloquio"** per flauto solo di Luis De Pablo
1999 **"Concertino per sette strumenti"** di Aldo Clementi
2000 **"Flautarchia"** per quartetto e flauto di Jindřich Feld
2001 **"Asiago"** per percussioni e violoncello di Bertold Hummel
2002 **"Raga"** per contrabbasso e organo di Viktor Suslin
2003 **"Bayrischer Ländler"** e **"Danza Cimbica"**
per violoncello solo di Wilhelm Killmayer
2004 **"Arboreto Selvatico"** per due violoncelli di Giovanni Sollima.
2005 **"Una Storia"** per trio d'archi, pianoforte, clarinetto
e percussioni di Thierry Escaich
2006 **Sofia Gubaidulina**, Compositore ospite
2007 **"Improvvisazioni su antichi temi dell'Altopiano di Asiago"**
per organo di Jean Guillou
2008 **"Duetto"** per due violini di Kzysztof Meyer
"O lilium convallium" per due violoncelli e coro maschile
spazializzato di Giovanni Bonato
2009 **"Suite Cimbria"** per violino, violoncello e pianoforte
di K. Harada
2010 **"Sleghe pa dar nacht"** per cori e violoncello
"Dolce Malinconia" per quartetto di violoncelli di M. Kerer
2011 **"Dar Gasang bon dar Eerde - Il canto della terra"**
per orchestra, cori, viola e violoncello solisti di G. Bonato
2012 **"Variazioni Asiago"** per due violoncelli, vibrafono
e percussioni di Franghiz Ali-Zadeh
2013 **"Kammermusik nr. 2"** per violoncello ed organo
di Johannes X. Schachtner
2014 **"Duettini cimbri"** per due violoncelli di Zsolt Gárdonyi
2015 **"Here is the Wind"** per soprano e violoncelli di Elena Firsova
"Der Ostertag" per soprano, violoncello e pianoforte
di Dmitri Smirnov
2016 **"Asiago Concerto"** per pianoforte, violino, violoncello
ed orchestra di Alissa Firsova
2017 **"Cantata della Guerra"** per basso/baritono, coro maschile,
clarinetto, due violoncelli e pianoforte di Pierangelo Valtinoni
2018 **Fabio Vacchi**, Compositore ospite
2019 **"Ricercar"** per ensemble di violoncelli di Arthur Zagajewski
2020 **"The Cimbrian Fantasy"** per violoncello e vibrafono
di Andrei Pushkarev
2021 **"Beatrix of Joy"** per sette violoncelli di Deniz Ayşe Birdal
2022 **"Campanile"** per archi, due violoncelli obbligati
e arpa di Markus Schmitt
2023 **"Asiago-Lituania"** per coro e violoncello
di Romualdas Gražinis
2024 **"Da Pacem Domine"** per violoncello solo ed ensemble
di sette violoncelli

Festival realizzato grazie al sostegno degli sponsor:



La più antica tradizione italiana

ANTICO BURRIFICIO
dal 1784



BURRO DELLE ALPI



...la musica nel cuore



L'ingresso sarà consentito fino ad esaurimento dei posti,
e comunque non oltre l'inizio del concerto.

www.asiafestival.it

Disponibili in rete l'archivio fotografico e le incisioni
dei concerti in formato mp3 anche ad alta qualità.

PREMIO ■ BRAZZALE
ECCELLENTI PITTORI

Mostra

Gran Turismo



MUSEO LE CARCERI
ASIAGO

6 luglio - 22 settembre 2024



AMICI DELLA MUSICA DI ASIAGO
"FIORELLA BENETTI BRAZZALE"



CITTÀ DI ASIAGO



Con il patrocinio della Città di Asiago